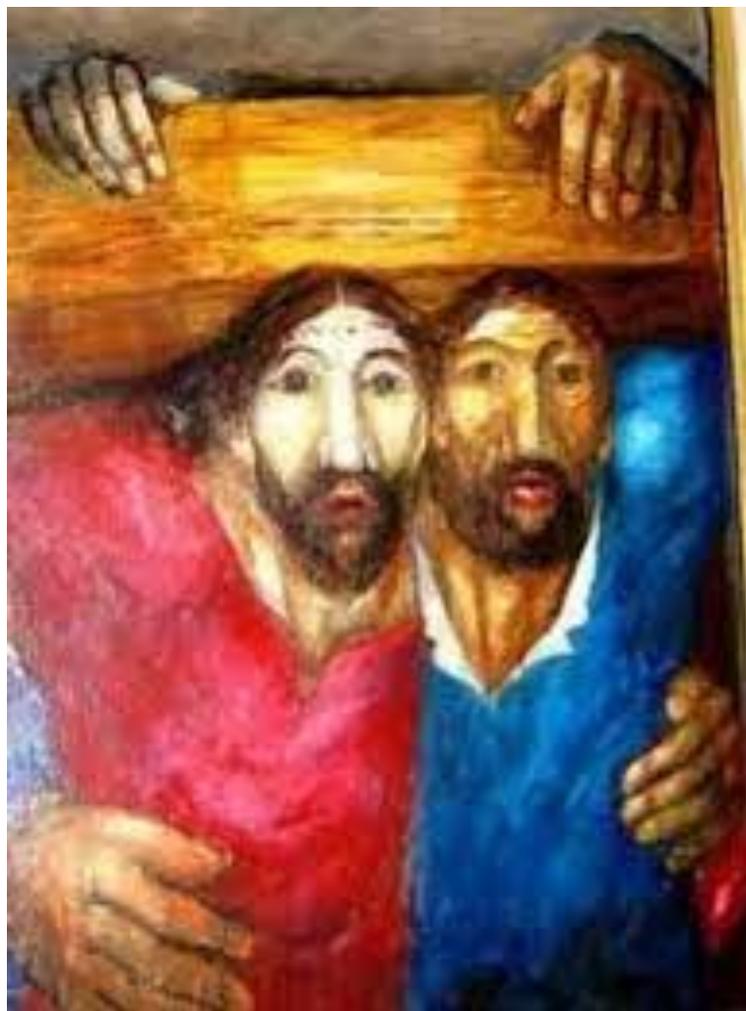


# MISIONI KATOLIK "D. DAJANI" BLINISHT - LEZHE newsletter 54

**Santa Pasqua 2021**



Gesù e il Cireneo, affiancati, quasi uniti in un solo corpo a portare la lunga trave, il patibolo. Una fusione totale, una simbiosi che li fa essere uniti dalla croce che essi stessi stringono: una cosa sola nel vivere insieme la croce, il cammino doloroso, la passione della vita.

Sono mostrati nei loro volti, come se ciascuno di noi, a guardarli, sia costretto a rispecchiarsi e quindi ad aggregarsi a questo cammino che ci coinvolge ... Così appaiati, sembrano due fratelli, distinti nei volti e nei vestiti, ma non divisi, abbracciati, quasi a sostenersi a vicenda nel cammino, e comunque ben decisi ad andare fino in fondo, con lo sguardo che sembra protendersi all'infinito e insieme cercare in chi li riguarda una sorta di coinvolgimento, che lo faccia partecipe di quel percorso.

(cfr Lezioni UTE, don Ivano)

**Cirenei della Pasqua del Signore Gesù: nei cuori che cercano, negli occhi che indagano, nelle mani che mendicano, nei piedi che calcano la stessa via crucis di sempre.**

**Cirenei della Pasqua di Gesù, perchè Lui ce l'ha chiesto: "se io vi ho lavato i piedi, fate anche voi così, e sarete puri e saranno puri".**

**Cirenei della Pasqua di Gesù, perchè "portare i pesi gli uni degli altri" è giustizia, è solidarietà, è - soprattutto - seminare Risurrezione.**

le maestre pie venerini (sr Elsitta, sr Arta, sr Alma, sr Margareth, sr Kristiana), le piccole operaie dei sacri cuori (sr Annamaria, sr Flora, sr Marinela, sr Gjystina), lo staff di casa rosalba, gli assistenti pastorali e i collaboratori della missione, con don Alberto e don Enzo vi augurano di "vedere" Gesù.

**Santa Pasqua a tutti.**

## NOTIZIE PASTORALI

Tutti abbiamo a che fare con le norme anti-covid. Evidentemente anche le azioni liturgico-pastorali di questo periodo pasquale ne hanno risentito: almeno qui da noi in missione. La scelta del Consiglio Pastorale è stata di garantire le celebrazioni, in ogni caso: là dove fosse stato possibile all'aperto. Il tempo ci ha dato una mano, per cui eccovi qualche istantanea delle celebrazioni realizzate nei villaggi.



4 marzo: celebrazione nel 75° del martirio dei beati "Pd Daniel Dajani e Pd Giovanni Fausti"

Sono stati con noi don Kastriot Gjoka e don Mark Shtjefni, sacerdoti nativi di Blinisht e Gjader, che ci hanno illustrato e aiutato a meditare alcuni tratti della testimonianza dei martiri.

Qui sotto: Festa dell'alloro (qui si dice così e si viene in chiesa con grandi mazzi di alloro profumato). don Alberto celebra e benedice gli allori a Gjader



Venerdì Santo a Kodhel: Commemorazione della morte del Signore Gesù e adorazione della Santa Croce.

A lato. Celebrazione della Risurrezione, a Blinisht e (sotto) a Gjader. Abbiamo accolto nella famiglia cristiana due giovani: Dode Zhuba e Kejsi Dalila (di Casa Rosalba). Due momenti vissuti molto intensamente dalle due comunità, emozioni grandi per queste due storie di Risurrezione.



*Ringraziamo il Signore per il dono di questa Pasqua, che "abbiamo desiderato ardentemente celebrare con Lui e con i suoi". Grazie al servizio delle suore, dei giovani, dei cori, dei gruppi chierichetti, dei volontari. Siamo stati, uno per l'altro, semi di Risurrezione.*

## CASA ROSALBA

Carissimi amici vogliamo dire qualcosa sugli ultimi avvenimenti di casa Rozalba. Desideriamo iniziare con una notizia che ci ha fatto gioire tantissimo, si tratta della venuta di due nuove ragazze in mezzo a noi, Adelaida ed Ester.

Ormai la nostra famiglia è cresciuta e porta avanti ancora una nuova missione.



Un'ulteriore evento rilevante è la nostra passione per la pittura. Possiamo dire che è iniziata come una passione e dopo di che ci è stato di grande aiuto, perché tramite i nostri amici, la pagina delle pitture di casa Rozalba si è diffusa tanto. Molte persone hanno ordinato e comprato le nostre pitture che abbiamo e continuiamo a fare con immenso amore. Abbiamo avuto ordinazioni di nostri quadri da Tirana, da altre città dell'Albania e addirittura dall'Italia e dagli Stati Uniti. Impensabile.

Riguardo a questo avvenimento abbiamo avuto un'attività speciale: l' "Open Day", dal titolo: "Dai voce alla mia storia".

Hanno partecipato tante persone sia straniere (in particolare dall'ambasciata italiana, americana e brasiliana) che albanesi, scegliendo di dedicarci una parte del loro tempo. Loro hanno



apprezzato i nostri lavori comprando le pitture che volevano.

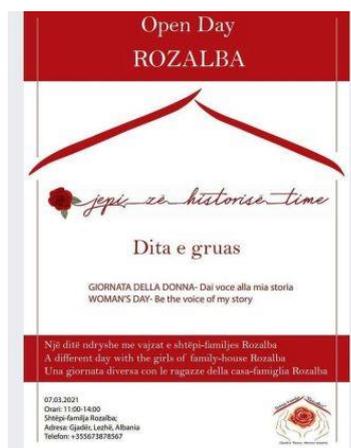
Ci hanno dato un contributo per poter esprimere i nostri talenti, soprattutto quelli nati con il corso di musica e di arte astratta.

Una nuova idea che si è intrapresa nella nostra casa è l'apertura della pagina 'GoFundMe' (vedi sotto), in cui tante persone hanno donato e continuano a donare in denaro diverse somme.

In verità è un meraviglioso dono che ancora esiste l'umanità nell'uomo e vale affermare che ognuno che sta donando qualcosa da se stesso sta aiutando 17 ragazze.

Ringraziamo tutti quelli che donano per noi e tutti i nostri amici che ci hanno sostenuto in queste iniziative.

*Marcela, Pashka e Imena di Casa Rozalba*



## UNA NUOVA "CASA ROSALBA", a Lezhe

Una bellissima casa, costruita grazie all'intervento economico della Conferenza Episcopale Italiana.

Comprende: primo piano, con parti in comune (come la chiesa, la mensa, la cucina, sala d'aspetto, studio, archivio). Secondo piano, con le stanze riservate alle suore e alle ragazze di Casa Rozalba che



devono affrontare l'anno di maturità. Terzo piano, convitto per ragazze di famiglie povere che desiderano frequentare la scuola superiore a Lezhe e fare un'esperienza di comunità. Mansarda, alloggi per gruppi. A lato, sopra la chiesa: appartamento su due piani, in semi-autonomia, per

ragazze che hanno superato i 18anni e che quindi hanno concluso il loro percorso formativo, sempre di Casa Rosalba. In questa casa, come responsabili, ci sono suor Artta e suor Elsitta (che prima erano a Gjader).

Il grande sogno della casa-famiglia ha preso corpo: adesso l'impegno a gestirlo per il meglio, a farlo crescere come esperienza formativa comunitaria, a sostenerlo con generosità.

Rosanna Quagliariello, amica di Casa Rosalba, organizza una raccolta fondi in favore delle nostre ragazze. Basta entrare nel sito **GoFundMe Casa Rozalba**, e la raccolta fondi è già iniziata. Grazie!!!!

Casa Rozalba", fondata nel 2015, letteralmente significa "la casa dell'alba della rosa", ovvero un posto in cui si possa assistere ad una rinascita. Si trova nel Comune di Lezha, situato nella zona della Zadrima, in Albania. La "Casa" rappresenta un luogo sicuro, dove le giovani bambine e ragazze che giungono dai contesti famigliari più disperati e disfunzionali, possano sentirsi protette e rispettate nella protette e rispettate nella loro persona anche attraverso il recupero psico-sociale contribuendo a dar loro una nuova possibilità per reintegrarsi nuovamente nella comunità. Attualmente accoglie 20 giovani bambine e ragazze (dai 2 ai 18 anni) provenienti da situazioni di estrema difficoltà. "Casa Rozalba" rappresenta, inoltre, un punto di riferimento sicuro per donne in stato di emergenza e per i propri figli. La struttura non riceve alcun supporto statale e può continuare a "sopravvivere", solo grazie a donazioni e a sporadici progetti che, tuttavia, non garantiscono, né assicurano la sua sostenibilità. Attraverso percorsi di formazione, materiali didattici, attrezzature ITC, strumenti per attività di piccoli lavori di artigianato ed alcune borse di studio, si vorrebbe non solo accogliere le giovani, ma soprattutto aiutarle a riscoprire la loro dignità, la consapevolezza delle loro capacità e delle loro risorse reinserendole all'interno del percorso scolastico e avvicinandole al mondo del lavoro. L'obiettivo principale di questa raccolta è quello di offrire un contributo per il sostegno ed il rafforzamento dei servizi di solidarietà e assistenza alle giovani ospiti che vivono realtà di povertà, sofferenza ed emarginazione.



## NOTIZIE DAGLI AMBASCIATORI DI PACE

Come stanno affrontando questo periodo così difficile gli Ambasciatori di Pace?

La necessità di essere il più sicuri possibile ci ha portato a sacrificare alcune parti della nostra proposta quotidiana. Per il bene comune siamo costretti a rinunciare ad alcune attività e ridurre o modificare lo sviluppo di altre.

\* Sfortunatamente, durante questo periodo abbiamo interrotto, nelle scuole del distretto di Lezha, i nostri interventi di presa di coscienza e formativi su vari temi sociali.

\* Essendo corretti nel far rispettare le regole dell'anticovid-19, siamo riusciti a svolgere solo diverse attività nelle parrocchie delle due diocesi di Sapa e di Lezha. A causa dell'aumento dei casi di persone colpite in questi villaggi, siamo riusciti a svolgere 7 sessioni di formazione con fasce di età dai 10 ai 18 anni, per un periodo di 3 mesi. Il bisogno dei bambini per tali attività è più urgente che mai, in questo periodo difficile.

\* Siamo riusciti a visitare una quindicina di famiglie colpite dal terremoto del 2019, praticamente a Thumanë, Torovica e 1 famiglia a Krajen. Abbiamo concentrato la nostra attenzione su tre famiglie, quelle che a nostro giudizio hanno avuto maggiori difficoltà: per una stiamo contribuendo alla costruzione della loro casa, alle altre abbiamo coperto le esigenze fondamentali: un tetto, letti per dormire, cucina a gas + bombole, pagamento internet per le lezioni on-line...

\* Per le famiglie che vivono sotto la dura ombra della vendetta di sangue, abbiamo continuato il servizio psicologico senza interruzioni. Vista l'ospitalità che queste famiglie hanno riservato al servizio psicologico, abbiamo pensato di continuarlo, nonostante le difficoltà che stiamo affrontando.



\* Attraverso la nostra pagina sul social network Facebook, abbiamo realizzato video e post di sensibilizzazione, toccando temi di attualità con elevata sensibilità pubblica, come la genitorialità, la schiavitù, le vittime di guerra, il coinvolgimento dei bambini nelle file dei combattimenti, la festa della donna, l'autismo, ecc. .

\* Stiamo lavorando su alcuni progetti che - speriamo - ci vedranno coinvolti nei prossimi mesi: Centri Diurni Estivi per ragazzi e adolescenti, Servizio Volontario Europeo, Erasmus con altre realtà europee, e un paio di altri progetti...ma qui siamo solo all'inizio.

\* Non abbiamo trascurato gli incontri ogni venerdì con i giovani educatori e animatori presso la nostra organizzazione. Siamo stati costretti, a seguito delle misure prese, di fare una divisione dei gruppi e di ridurre le ore di permanenza e condivisione tra di noi, ma ci stiamo ancora riuscendo e la motivazione che abbiamo di andare avanti è la speranza che questa situazione cambi per il meglio.

*Vi invitiamo a visitare la nostra pagina **fb Ambasadoret e Pages**, per prendere visione dei video e delle nostre attività. Grazie.* *Desara.*

### **ATTIVITA' ARTIGIANALI LEGATE ALLA MISSIONE**

\* **Saponeria:** il covid ha colpito duro la famiglia di Laureta, per cui la produzione-vendita di saponi è andata avanti a intermittenza. Ma Laureta è una leonessa, e saprà riprendersi:

sosteniamola con la nostra preghiera e il nostro affetto. **fb ZaDream oppure Zadream**

\* **Ceramica decorata:** grazie ad alcuni punti-vendita (in primis quello di Mrizi i Zanave, agriturismo) i nostri amici hanno potuto lavorare e - almeno - coprire le spese correnti mensili. La volontà di lavorare e la creatività non mancano, vi invitiamo a seguirli con i vari nuovi prodotti sul sito **fb ArtZadrina**.

\* **Cantina:** senza ombra di dubbio, quest'anno sono stati prodotti dei vini di qualità. Un gran bel/buon lavoro dei nostri collaboratori, sotto la supervisione di un giovane e fidato enologo. Anche il lavoro, conto terzi, con i trattori e attrezzi a disposizione sta operando in modo egregio: se si lavora, significa che i contadini della zona ci chiamano, se ci chiamano significa che sono soddisfatti del lavoro. Tutto qui, semplice no? Nei prossimi mesi ci aspetta un intervento essenziale per la cooperativa: la revisione dell'impianto oleario. Speriamo che il covid ci permetta di farlo, abbiamo infatti bisogno che arrivi qui un tecnico specializzato dall'Italia.



**Tizi è la più piccola di Casa Rosalba:  
con la luce della candela di Pasqua  
augura a tutti di essere il sorriso del  
Signore Risorto. Alleluja!**

In allegato due scritti, se avete il piacere e la pazienza di leggerli...

1. Lettera di don Alberto alla sua precedente comunità di S.Giovanni, in Rho: è il racconto dei suoi primi passi in missione.
2. Articolo di don Enzo per la ri-edizione di un libro su don Antonio: uno sguardo sulla missione, dagli inizi a tutt'oggi. E i saluti finali.

*Questa newsletter è l'ultima per me: ringrazio tutti voi, amici, che avete avuto la pazienza di leggere e così di seguire con affetto le vicende della nostra missione. don Enzo.*